

Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni

# Linee guida alla redazione del portfolio

## Per i Corsi di Studio in:

Architettura-Architettura e disegno urbano
Architettura-Architettura-Ambiente Costruito-Interni ArchitetturaArchitettura delle Costruzioni
Architectural Design and History
Landscape architecture. Land Landscape Heritage
Sustainable Architecture and Landscape Design
Urban Planning and Policy Design

# Modalità di presentazione del Portfolio

In coerenza con il Regolamento Didattico, i candidati dovranno precisare se si tratta di:

- a) una prima consegna del portfolio;
- b) di una integrazione a un portfolio precedentemente valutato
  Gli studenti che hanno presentato domanda di ammissione in sessioni precedenti possono
  confermare il punteggio acquisito nella precedente valutazione, inserendo nuovamente il portfolio
  già valutato e specificando nella sezione "note dello studente":

"Confermo la valutazione del portfolio già acquisita nel semestre .... dell'a.a. ....."

Gli studenti che intendono <u>integrare un portfolio</u> già valutato in semestri precedenti dovranno inserire nuovamente il portfolio già valutato, aggiungendo una sezione dedicata alle integrazioni, denominata con chiarezza all'interno del portfolio come

Integrazione al portfolio valutato nel semestre - dell'a.a. -

La memoria disponibile online è di 20MB: utilizzare programmi idonei che permettano di rispettare questo limite pur mantenendo la qualità grafica (ad es. Acrobat professional). Caricare in formato PDF.

Il book, in A4 orizzontale e con un numero di pagine compreso tra 25 e 30, dovrà essere così composto:

- **Copertina**, indicante:
  - ✓ i dati anagrafici del candidato
  - √ il titolo acquisito
  - ✓ il Corso di Laurea Magistrale cui si intende accedere
  - √ il semestre di accesso
- seconda di copertina:
  - ✓ indice completo (come da fac-simile a pag. 5)
- contenuti, come da seguenti indicazioni

## Contenuti e criteri di valutazione

Il portfolio è lo strumento che consente alla commissione di valutazione di attribuire il punteggio che colma la differenza che esiste tra la media ponderata dei voti conseguiti nel corso della Laurea Triennale e il valore soglia minimo corrispondente all'idoneità per l'ammissione alla Laurea Magistrale (attualmente fissato in 100 punti).

La Commissione esprime la propria valutazione a partire dalla **MEDIA DEI VOTI** ponderata e calcolata alla conclusione del percorso di Laurea Triennale dello studente. Per gli studenti laureandi la media viene calcolata sugli esami registrati a piano al momento della valutazione.

A questo **punteggio base** si somma il punteggio attribuito al portfolio, che può raggiungere un massimo di **40 punti** così assegnati:

ign

**Urban Planning** 

E' importante esplicitare e mettere la commissione esaminatrice in condizione di capire il criterio con cui il candidato seleziona i lavori proposti. Occorre, ad esempio, scegliere un tema, che si ritiene interessante, e organizzare una presentazione che collochi in un quadro disciplinare allargato le esperienze svolte.

E' bene elaborare una pagina di presentazione in cui si evidenzi:

- qual è il tema scelto o il percorso interpretativo individuato
- perché è stato scelto
- quali sono gli elaborati rintracciabili nel book che motivano e sostanziano la scelta

In ogni caso, qualora il portfolio sia impostato secondo altri criteri differenti rispetto a quelli sopra indicati, è necessario mettere in condizione la commissione di cogliere il senso e la finalità della selezione effettuata. L'impostazione grafica e la correttezza dei testi sono fondamentali; solo in questo modo si facilita la commissione nella comprensione e nella corretta lettura dei documenti prodotti.

Occorre pertanto presentare i materiali seguendo l'indice predisposto (v. esempio più avanti), rendendoli facilmente riconoscibili e seguendo un ordine logico. Un metodo efficace può essere, ad esempio, quello di scegliere un colore differente per distinguere le diverse parti dell'elaborato e inserire un riferimento cromatico in ogni pagina. In questo modo risulta immediato distinguere le differenti parti che lo compongono: il percorso formativo, le esperienze professionali e la formazione.

La commissione valuta il numero e la qualità delle esperienze progettuali selezionate, nonché la loro coerenza con il tema individuato. E' importante selezionare le più significative esperienze progettuali sviluppate nell'ambito dei laboratori, che dovranno essere comunque riviste al fine di renderle coerenti con l'impostazione tematica prescelta. Una particolare attenzione è posta alla capacità argomentativa e alla qualità espositiva.

I testi devono essere sintetici, chiari e corretti, le informazioni complete. Ad es. per ciò che riguarda il percorso formativo, quando si presentano elaborati prodotti in corsi e laboratori dovranno essere indicati: l'anno accademico, la denominazione del corso, i docenti di riferimento e il nome e cognome degli eventuali componenti del gruppo se il lavoro non è esclusivamente individuale.

Il portfolio ha lo scopo di permettere alla commissione una valutazione qualitativa dell'attitudine e dell'interesse ad affrontare il corso di laurea. Considerata la possibile provenienza degli studenti da diverse lauree triennali, alcuni dei quali prevedono spazi limitati alle discipline del progetto a vantaggio di altri insegnamenti tecnici o umanistici, il portfolio può contenere sia la documentazione di risultati progettuali che quella relativa ad altri percorsi di carattere analitico, descrittivo, di valutazione ecc. Analogamente i percorsi extracurriculari, adeguatamente documentati e certificati, potranno riguardare attività inerenti tanto il progetto quanto la cura, la gestione del paesaggio e dell'ambiente (ad esempio attività presso enti pubblici e privati di cura di parchi e monumenti, siti naturalistici ecc...).

La cura nella redazione del portfolio costituisce un aspetto fondamentale per la sua valutazione: solo un elaborato ben composto permette alla commissione esaminatrice di comprenderne la logica e di leggere correttamente i documenti in esso prodotti.

Occorre pertanto presentare i materiali seguendo l'indice, che dovrà essere costruito secondo un ordine chiaro ed efficace. È importante selezionare gli elaborati grafici migliori e più significativi tra quelli prodotti durante il proprio percorso formativo, curando la qualità della loro restituzione e la loro leggibilità effettiva. Per strutturare il portfolio, un metodo efficace può essere quello di inserire un diverso riferimento cromatico per le pagine di ciascuna sezione, in modo che immediatamente risultino riconoscibili le diverse parti che compongono il documento.

I testi devono essere sintetici e corretti, le informazioni riportate devono essere complete. Ad esempio, quando si presentano elaborati relativi al percorso formativo prodotti in corsi e laboratori, dovranno essere indicati: l'anno accademico, il titolo del corso, il/i docenti di riferimento e il nome e cognome degli eventuali componenti del gruppo se il lavoro non è esclusivamente individuale.

La cura nella redazione del portfolio costituisce un aspetto fondamentale per la sua valutazione: solo un elaborato ben composto permette alla commissione esaminatrice di comprenderne la logica e di leggere correttamente i documenti in esso prodotti.

Occorre pertanto presentare i materiali seguendo l'indice, che dovrà essere costruito secondo un ordine chiaro ed efficace. È importante selezionare gli elaborati grafici migliori e più significativi tra quelli prodotti durante il proprio percorso formativo, curando la qualità della loro restituzione e la loro leggibilità effettiva. Per strutturare il portfolio, un metodo efficace può essere quello di inserire un diverso riferimento cromatico per le pagine di ciascuna sezione, in modo che immediatamente risultino riconoscibili le diverse parti che compongono il documento.

I testi devono essere sintetici e corretti, le informazioni riportate devono essere complete. Ad esempio, quando si presentano elaborati relativi al percorso formativo prodotti in corsi e laboratori, dovranno essere indicati: l'anno accademico, il titolo del corso, il/i docenti di riferimento e il nome e cognome degli eventuali componenti del gruppo se il lavoro non è esclusivamente individuale.

#### 2. Esperienze professionali: fino a 10 punti

#### Cosa NON inserire:

- Non vengono valutate le esperienze che fanno già parte del percorso formativo regolare, come le esperienze all'estero (es. tirocinio Erasmus o progetto Erasmus) o il tirocinio curriculare.
- Non vengono valutate le esperienze professionali che si discostano dal proprio percorso di studio.
- Non vengono valutate le esperienze svolte in periodi precedenti il percorso universitario.
- Non vengono valutati i corsi singoli o in sovrannumero della Laurea Magistrale anticipati rispetto alla domanda di valutazione.

#### Cosa inserire:

- Le esperienze che, a partire dal percorso curriculare, hanno portato ad approfondimenti e/o a lavori che **differenziano** e **ampliano** la formazione accademica, svolte contestualmente o successivamente al percorso universitario. Il tutto deve comunque essere necessariamente **certificato e documentato**, ad esempio:
- tirocinio facoltativo: lettera con **firma e timbro** del tutor aziendale e in cui sia evidenziata l'entità temporale dell'impegno; breve relazione (obbligatoria) del candidato e tavole tecniche che illustrino il lavoro svolto (queste ultime se possibile).
- collaborazioni con studi ed esperienze professionali avvenute in un contesto coerente e significativo in relazione al proprio percorso di studio: lettera con **firma e timbro** del responsabile in cui sia evidenziata l'entità temporale dell'impegno; breve relazione (obbligatoria) del candidato e tavole tecniche che illustrino il lavoro svolto (queste ultime se possibile).

Deve essere adeguatamente chiarita la natura extra-curriculare delle attività professionali sottoposte al giudizio della commissione esaminatrice. La commissione non è tenuta a valutare esperienze che non siano adeguatamente descritte e certificate, delle quali non sia evidente la natura extra-curriculare (v. esempio indice pag. 5).

#### 3. Formazione: fino a 10

### punti Cosa NON inserire:

- Non vengono valutate le esperienze che fanno già parte del percorso formativo regolare e che hanno concorso all'acquisizione di crediti all'interno del Piano di Studi.
- Non vengono valutate le esperienze che si discostano dal proprio percorso di studio.
- Non vengono valutate le esperienze svolte in periodi precedenti il percorso universitario.
- Non vengono valutati i corsi singoli o in sovrannumero della Laurea Magistrale anticipati rispetto alla domanda di valutazione.

#### Cosa inserire:

Come per le esperienze professionali, la commissione è tenuta a valutare esclusivamente le esperienze formative svolte durante il percorso universitario, solo se certificate e documentate con breve relazione scritta del candidato e attestato di frequenza rilasciato dall'organizzazione, ad esempio:

- convegni e seminari;
- workshop;
- corsi di formazione permanente

Anche in questo caso deve essere indicata in modo esplicito l'entità temporale dell'esperienza formativa svolta e il carattere extra-curriculare (v. esempio indice pag. 5).

Seguono esempi di copertina e indice come richiesto dalle Commissioni.

3

Indicare il solo
Corso di Studi cui si
intende accedere

(copertina)

Corso di Laurea Magistrale in (specificare il Corso di studi cui si intende accedere)

- accesso (specificare: settembre / febbraio)

Prima consegna -Integrazione portfolio presentato per l'ingresso --

Il portfolio è consegnato per la prima volta

Il portfolio va ripresentato interamente e sostituisce uno già valutato in semestri precedenti. Le integrazioni al precedente portfolio andranno messe in evidenza in modo chiaro.

Matricola (se studente interno)

Cognome, Nome

Luogo e data di nascita

Laureato/Laureando in

c/o la Scuola di

dell'Università di

Compilare obbligatoriamente questo indice, rispettando le informazioni richieste, utili alla valutazione

Indice -

Lavori inerenti la carriera universitaria			Distinguere le attività curriculari da quelle extra-
- Laboratorio di			curriculari Lo cortificazioni della attività curriculari
- Laboratorio di	a.a	Prof	
<b></b>			NON devono essere inserite ma solo segnalate in
			questo indice
Certificati e documenti di attività di tirocinio o pro	ofossionali-		
- Tirocinio curriculare svolto presso data di iniziodata di finedurata in gre convalidato il			
- Tirocinio extracurriculare svolto presso			
	/		
Certificati e documenti relativi ad attività di ricerca	o formazione		
<ul> <li>Attività a libera scelta curriculari:</li> </ul>			
			convalidato il
Workshop	Docente	periodo	convalidato il
<ul> <li>Attività extra-curriculari:</li> </ul>			
Workshop	Docente	data di iniziod	lata di finedurata in ore
Corso di	presso	data di inizioda	ata di finedurata in ore
	·		
Master in	presso	perio	odo
	. p. 6666	pon	